

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

...رَبَّنَا أَمَّا قَاغِرْنَا لَنَا وَارْحَمْنَا وَأَنْتَ خَيْرُ الرَّاحِمِينَ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

مَنْ لَا يُرْحَمُ لَا يُرْحَمُ.

## CHI MOSTRA MISERICORDIA TROVA MISERICORDIA

### Onorevoli Musulmani!

Il nostro Profeta (pbsl) amava molto i bambini. Una volta, mentre era seduto con i suoi compagni, suo nipote, Hazrat Hassan, si avvicinò a loro. Subito il nostro amato Profeta (pbsl) lo prese tra le braccia, lo strinse al petto e gli diede un bacio. Vedendo questo gesto del nostro Profeta, una persona disse: “Ho dieci figli, ma non ho mai baciato nessuno di loro.” Allora il Messaggero di Allah (pbsl) disse: مَنْ لَا يُرْحَمُ لَا يُرْحَمُ

“Chi non mostra misericordia non riceverà misericordia.”<sup>1</sup>

### Cari Credenti!

Uno dei sentimenti eccezionali che l’Onnipotente Allah ha posto nella natura umana è la misericordia. La misericordia è il riflesso nei cuori dei nomi di Allah, il Misericordioso e il Compassionevole. La misericordia non è un semplice sentimento di compassione, ma è come un rimedio per i cuori feriti, è la capacità di toccare i cuori afflitti. La misericordia non è l’indifferenza del ‘che mi importa!’, ma è la sensibilità del ‘cosa posso fare io?’ rispetto a tutto e a tutti. La misericordia non consiste solo nel ridurre le difficoltà materiali delle persone, ma è avvicinare i pensieri alla conoscenza e alla saggezza, riempiendo i cuori di affetto e amore. La misericordia non è solo combattere il male, ma è riunire tutta l’umanità nel bene, coltivando ogni speranza con cura e amore.

### Cari Musulmani!

Il credente, prima di tutto, deve mostrare misericordia verso se stesso, la sua famiglia, il suo ambiente e tutte le creature. Il Messaggero di Allah (s.a.s) in un hadith disse:

“Abbate اِرْحَمُوا مَنْ فِي الْأَرْضِ يُرْحَمَكُمْ مَنْ فِي السَّمَاءِ misericordia di coloro che sono sulla terra, affinché anche coloro che sono nei cieli abbiano misericordia di voi.”<sup>2</sup> Tuttavia è triste constatare che viviamo giorni in cui la spirale della violenza è ovunque e la mancanza

di misericordia è presente ovunque. Molte persone sono diventate schiave della loro rabbia, del rancore e dell’odio, perdendo ogni sentimento di compassione. Di conseguenza, ogni giorno nella nostra società, molte famiglie si distruggono e molte vite vengono strappate per ragioni insignificanti. Eppure, i credenti, se si rivestono di pazienza e timor di Allah e conducono una vita adornata di fede e buona morale, diffondono la misericordia nella società. Se chiedono rifugio nel perdono e nella misericordia di Allah, e si pentono dei loro peccati senza tornarvi mai più, raggiungeranno la misericordia divina.

### Cari Credenti!

Siamo la Ummah del Messaggero della Misericordia, il Profeta Muhammad Mustafa (pbsl). Siamo i rappresentanti di una civiltà che ha preso la compassione come guida. Ciò che spetta a noi, è di non dire neanche “Uffa!” nei confronti dei nostri genitori, ma al contrario di stendere le nostre ali di misericordia su di loro. È trattare il nostro coniuge con amore e affetto e i nostri figli con cura e compassione. Di stabilire buone relazioni con i nostri parenti e vicini, diventando garanti di fiducia e pace. Di trattare con rispetto e cortesia tutti coloro cui offriamo o riceviamo servizi per via della nostra professione e del nostro lavoro mostrando impegno per aiutarci a vicenda. Rimuovere il rancore e l’odio dai nostri cuori significa dotare i nostri cuori di misericordia divina e misericordia profetica. È per rafforzare la nostra fratellanza con misericordia e per rafforzare ulteriormente la nostra unità e solidarietà. Non è per coinvolgere gli haram e non violare il diritto del servo e del pubblico, sperando che la misericordia dell’Onnipotente sia ampia. Non dimenticare mai questi segni del nostro Signore Onnipotente:

“O Muhammed! نَبِيُّ عِبَادِي أَنِّي أَكَا الْعَفْوُ الرَّحِيمُ! Annuncia ai Miei servi che, in verità, Io sono il Perdonatore, il Misericordioso”<sup>3</sup> e che il Mio castigo è davvero un castigo doloroso.”<sup>4</sup>

Concludo il mio sermone con questa preghiera presente nel Sacro Corano: “...Signore, noi crediamo: perdonaci e usaci misericordia! Tu sei il Migliore dei misericordiosi!”<sup>5</sup>

<sup>1</sup> Bukhari, al-Adab, 18.

<sup>2</sup> Tirmidhi, al-Birr, 16.

<sup>3</sup> Al-Hijr, 15/49.

<sup>4</sup> Al-Hijr, 15/50.

<sup>5</sup> Al-Mu’minûn, 23/109.